Mittente	Sanfelice Giovanni Tommaso	Destinatario	Della Casa Giovanni
Data	24/3/1545	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Trento	Luogo arrivo	Venezia

Incipit

Per la sua delli XII del presente ho conosciuta la diligenza et fatiga

Contenuto

Dalla precedente lettera di Giovanni Della Casa del 12 [marzo 1545: la missiva non è conservata in Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, Vat. lat. 14830], Giovanni Tommaso Sanfelice comprende le difficoltà incontrate dal nunzio per l'ottenimento della patente dalla "Signoria" [la Repubblica di Venezia: si tratta probabilmente di un documento amministrativo per l'approvvigionamento dei cereali a Trento]. Associandosi ai "Signori legati" [Marcello Cervini degli Spannocchi, futuro papa Marcello II, e Giovanni Maria Del Monte, futuro papa Giulio III], Sanfelice raccomanda a Della Casa "Hieronimo Messi" [Geronimo Mesci, cfr. la lettera del 7 giugno 1545: "A' preghi et instantia di Messer Hieronimo Mescio, il qual è qui". La lettera è trascritta da un segretario e riporta in calce la firma autografa del vescovo Sanfelice (vedi Irene Tani, Nuove riflessioni sul codice Vat. lat. 14830, in c.s.)].

Fonte

Giovanni Della Casa, Corrispondenza con i legati al Concilio di Trento, edizione e commento a cura di Monica Marchi, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2020, pp. 60-61 (nr. 6)

Compilatore

Tani Irene